



Casa di Industria
Fondazione Onlus

CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA *ONLUS* **Residenza Sanitaria Assistenziale**



Aggiornamento Novembre 2020

Ai nostri gentili ospiti ed i loro familiari

Questa è la “Carta dei Sevizi” della Fondazione “Casa di Industria” Onlus.

Vi troverete quanto è utile sapere: la storia dell’Ente, la sua struttura, i servizi erogati, i regolamenti, gli orari.

Abbiamo cercato di essere puntigliosi nelle descrizioni, curando di non trascurare alcuna informazione e siamo, Consiglieri e Responsabili d’ufficio, pronti ad accogliere suggerimenti per migliorare efficienza e qualità dei servizi offerti.

Ringraziamo per la fiducia che la Vostra scelta ci dimostra, e ci auguriamo di edificare con voi, giorno dopo giorno, una convivenza la più serena e confortevole possibile, guardando all’insuperabile ed ideale modello della vita di una famiglia, di una grande famiglia.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Elisabetta Donati

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Federico Fontana

BREVE STORIA DI CASA DI INDUSTRIA

L’Autorità Provinciale e Comunale di Brescia fondò nel 1817 la “Pia Casa di Industria” allo scopo, così si legge nelle tavole di fondazione dell’epoca, “di somministrare vitto e lavoro agli individui poveri d’ambo i sessi” e quindi di combattere l’accontonaggio.

In origine era dunque uno stabilimento pubblico dove erano condotti poveri e mendicanti che lavoravano alla fabbrica delle telerie e che lì trovavano cibo e un poco di mercede.

All’inizio del Novecento, furono istituiti un dormitorio pubblico e una mensa popolare.

Nel 1950, la Casa fu affidata all’amministrazione dell’Ente Comunale Assistenza. Venne in gran parte ristrutturata e da allora iniziarono le attività assistenziali a favore di anziani e disabili specializzandosi sempre di più nel settore dell’assistenza, cura e riabilitazione geriatrica e caratterizzandosi, nel contempo, anche come una struttura multi-servizio.

Infatti, accanto ai tradizionali servizi residenziali la Casa fornisce diverse prestazioni a favore di persone anziane ed adulte in difficoltà.

FINALITA' E MEZZI

La Fondazione “Casa di Industria” Onlus provvede alla gestione dei servizi rivolti ad assistere persone anziane in difficoltà. Ha lo scopo prioritario di accogliere ospiti in condizioni di non autosufficienza fornendo loro, oltre alle prestazioni alberghiere, servizi specifici a carattere assistenziale, sanitario e riabilitativo. Attua, inoltre, servizi a beneficio di persone assistibili non residenti nelle proprie strutture con lo scopo di concorrere a mantenere e migliorare la loro autosufficienza”.

“L’istituzione persegue le proprie finalità: mediante la riscossione di rette e tariffe; con i contributi di Enti e Privati; con i corrispettivi delle attività convenzionate; con le rendite del patrimonio; con le oblazioni ed ogni altro provento non destinato ad accrescere il patrimonio”.

L’OFFERTA DEI SERVIZI DELLA FONDAZIONE

R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale)

C.D.I. (Centro Diurno Integrato)

A.D.I. (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)

RSA Aperta (Misura 4)

SERVIZIO DI FISIOKINESITERAPIA e RIABILITAZIONE (in regime privatistico)

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO - ACCREDITAMENTO

La Fondazione “Casa di Industria” Onlus è in possesso di idoneo provvedimento di autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciato dall’ ATS di Brescia ed è autorizzata, accreditata dalla Regione Lombardia come Residenza Sanitaria Assistenziale ed a contratto con ATS; è abilitata ad accogliere fino a 130 persone non autosufficienti residenti in Regione Lombardia (130 posti letto a contratto).

CRITERI DI INFORMAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA UNICA

I cittadini possono contattare telefonicamente o recarsi all’Ufficio Segreteria (Dott.ssa Francesca Sovereto) per ricevere informazioni sui vari servizi erogati dalla Fondazione Casa di Industria Onlus.

L’Ufficio Segreteria segue i seguenti orari di apertura: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 ed è possibile fissare un appuntamento.

Acquisita l’intenzione di iscriversi nella lista d’attesa UNICA per le RSA presenti sul territorio cittadino, l’incaricato dell’Ufficio Segreteria farà sottoscrivere la Domanda di inserimento in lista - per sé, per i familiari o assistiti - contenente:

- i dati anagrafici,
- i recapiti telefonici,
- il punteggio sociale
- le preferenze (è necessario infatti indicare la struttura definitiva – definita 1° scelta - e le strutture provvisorie – definite 2° scelte).

Affinché la domanda sia completa è necessario che siano presentati alcuni documenti:

- copia della Carta di Identità,
- copia della Tessera Sanitaria,
- copia del Verbale di Invalidità ed Esenzioni,
- copia del provvedimento tutorio (nomina tutore, curatore, AdS)
- certificato medico attestante le condizioni sanitarie dell’anziano compilato dal Medico (tale certificato è scaricabile dal sito internet della Fondazione).

Entro dieci giorni dal ricevimento della domanda (tre giorni in caso di situazione di urgenza segnalata) verrà completata la valutazione e quindi effettuato l’inserimento nella lista d’attesa unica. La posizione in lista d’attesa è il risultato della sommatoria di più variabili: valutazione sociale, funzionale, residenza, il tempo di attesa (legato all’anzianità della domanda) e il punteggio totale.

Su richiesta è possibile visitare la struttura, colui che ha presentato domanda, può contattare la Fondazione e richiedere la posizione in lista d’attesa telefonando o recandosi all’Ufficio Segreteria durante gli orari di apertura. Sul sito internet della Fondazione è possibile visionare il Protocollo d’intesa sottoscritto dai vari Enti Gestori che partecipano alla lista d’attesa unica e scaricare tutti i moduli per la presentazione della domanda.

LA STRUTTURA

L'edificio di Via Veronica Gambarà 6 si trova nella zona più antica di Brescia, nelle vicinanze del complesso monumentale di Santa Giulia e degli scavi romani.

Ogni parte della Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* è collegata, con percorsi coperti senza barriere architettoniche e agevolati dalla segnaletica e dai corrimano. I collegamenti verticali sono facilitati da ascensori montalettiga. La superficie è distribuita su tre piani fuori terra e un seminterrato:

Piano terra: Uffici Amministrativi; Aula per la formazione del personale; Centro Diurno; Salone polifunzionale; Palestra; Ambulatorio ADI; Bar; Locali per l'animazione; Barbieri Parrucchiere; Podologo; Bagni Protetti e per disabili; Cucina centrale con annessi locali di stoccaggio viveri e lavaggio stoviglie; Mensa per i dipendenti; Chiesa; Camera Ardente, Deposito Farmaci.

Piani superiori: esclusivamente degli ospiti residenti: gli ambienti sono organizzati in n.7 "nuclei" che ospitano da 14 a 22 persone ciascuno e sono autonomi e autosufficienti dal punto di vista residenziale. Ogni nucleo è dotato di camere, sale da pranzo, soggiorno, piccola cucina, locale del personale, locale guardaroba e bagno assistito per disabili. Al primo piano sono situati due nuclei specializzati ad accogliere persone con Alzheimer. Ai piani si trovano due ambulatori per le visite e le cure mediche ed infermieristiche riservati esclusivamente agli ospiti residenti.

Tutti i locali sono arredati con mobili ergonomici, facilmente utilizzabili anche da persone in difficoltà. I pavimenti sono in PVC antisdrucchiolo. Nelle stanze funziona un impianto di ricambio continuo dell'aria e nella stagione calda le camere ed i locali comuni sono raffrescati. Tutto il complesso degli edifici è fornito di impiantistica certificata ed il sistema di sicurezza antincendio è conforme alle norme dei Vigili del Fuoco. E' possibile comunicare con l'esterno mediante telefoni pubblici. Le metrature dei locali sono superiori agli standards prescritti dalla Regione Lombardia.

I servizi igienici sono abilitati per l'uso dei disabili e dotati di campanello di chiamata. I percorsi del "pulito" e dello "sporco" sono separati.

Seminterrato: magazzini e stoccaggio merci, spogliatoi del personale.

GLI AMBIENTI DEI NUCLEI

Le **camere** sono a quattro, tre, due e a un posto letto. Ogni camera è arredata con letti provvisti di comando elettrico a basso voltaggio, con illuminazione autonoma e sistema computerizzato di chiamata; ogni ospite ha il proprio comodino ed il proprio armadio, capiente anche per il cambio stagionale, con appendiabiti, ripiani e cassettera interna (uno dei cassetti è munito di serratura con chiave personale).

Ogni camera è, inoltre, dotata di scrittoio o tavolo con sedie e poltroncine: per chi volesse è dunque possibile essere serviti di pranzo e cena nella propria stanza. Su richiesta è possibile l'installazione del televisore, con singole cuffie per l'ascolto. Compatibilmente con la funzionalità e le possibilità dell'ambiente è consentito personalizzare l'arredo portando con sé oggetti o mobili di affezione di ridotte dimensioni (es. una poltrona, quadri, fotografie). L'impiego e la sistemazione di questi oggetti **deve essere condivisa con l'infermiere coordinatore dell'assistenza**. Tutte le camere hanno ampie e luminose finestre riparate da zanzariere.

I **bagni** sono annessi alle camere, preceduti dall'antibagno e realizzati secondo norme e dimensioni prescritte per i disabili, sono dotati di tazza water-bidet, lavandino libero da ingombri, specchio reclinabile, di doccetta con seggiolino, dei necessari maniglioni per gli appoggi. Gli spazi e gli arredi sono concepiti per consentire l'utilizzo personale degli oggetti e della biancheria da bagno (spazzolini, dentifrici, pettini, salviette, ecc.).

I **soggiorni** sono dotati di poltrone relax, di tavoli, sedie, televisore ampio schermo ed apparecchiatura per l'ascolto della musica.

Le **sale da pranzo** sono arredate con tavoli a quattro posti accessibili alle carrozzelle, sedie poltroncine imbottite con/senza braccioli e dispenser per la distribuzione di bevande calde (the, latte, caffè e camomilla).

I tavoli sono apparecchiati con tovaglie di stoffa o di tessuto antimacchia, con stoviglie di foggia alberghiera. Il posto a sedere è personalizzato secondo le necessità di ciascuno e, all'occorrenza, si forniscono posate ergonomiche, bavaglie e tutto il necessario per la comodità dell'ospite.

La **cucinetta** del nucleo è come una cucina di casa dove sono sempre a disposizione generi di conforto; l'arredo prevede frigorifero/freezer, lavastoviglie, armadi e pensili, fornello elettrico, lavello e, nonostante il vitto venga fornito dalla cucina centrale, in ogni momento è possibile soddisfare piccoli bisogni o necessità dell'ospite.

Il **bagno protetto**, che permette una igiene accurata e totale, è munito di vasca centrale dove è anche possibile essere immersi con l'ausilio di particolari e funzionali seggioloni-lift. Sono pure funzionanti vasche automatizzate con prestazioni altamente specializzate, in grado di gestire convenientemente ogni problema di igiene della persona.

Il **locale del personale** è un office riservato agli Infermieri ed al personale addetto dove si svolgono le riunioni della equipe medica, infermieristica, riabilitativa ed assistenziale, dove pianificano e si predispongono i piani di cura e di assistenza degli utenti. E' altresì il luogo in cui sono custodite le cartelle sanitarie ed dove i parenti sono ricevuti dal personale medico ed infermieristico per essere informati dell'attività assistenziale del proprio familiare.

Il **locale guardaroba** del nucleo accoglie gli approvvigionamenti e le scorte di ausili per l'incontinenza, di biancheria da bagno e da letto cui provvede la Fondazione in quantitativi adeguati al numero degli utenti ospitati.

I **Nuclei Alzheimer**, che offrono le medesime opportunità, sono articolati ed attrezzati in modo particolare per corrispondere alle peculiari esigenze dei suoi ospiti.

La **STANZA DELL'ABBRACCIO**: la RSA è destinata per vocazione istituzionale ad accogliere anziani che si trovano ad affrontare l'ultimo tratto della loro esistenza terrena. È quindi compito della Fondazione creare tutte le condizioni che rendano questo passaggio il meno traumatico possibile, per gli ospiti e per i famigliari. La gestione della fase di terminalità e decesso di un ospite, per la delicatezza e l'importanza che rivestono questi dolorosi passaggi, necessitano di un sapiente accompagnamento e di una riservatezza che spesso è difficile garantire all'interno di una stanza multipla immersa nel ritmo della quotidianità del Nucleo.

Inoltre, poiché in RSA sono perlopiù presenti stanze multiple, è altresì assolutamente necessario tutelare gli ospiti che si trovano a condividere la stanza di degenza con la persona in fin di vita affinché non siano costretti, loro malgrado, a vivere in prima persona e senza potersi allontanare, quanto sta accadendo.

Per queste ragioni la Fondazione ha deciso di dotarsi in una camera singola con bagno privato che, su volontà espressa dai familiari o di chi ne ha la rappresentanza (Tutore, Curatore, AdS), possa accogliere questi ospiti in fase terminale. Questa camera è stata denominata "Stanza dell'Abbraccio). Sarà a disposizione dei familiari una comoda poltrona con coperta per l'eventuale assistenza notturna, generi di conforto per la giornata (tè, caffè, ecc.) già presenti al piano, potranno anche usufruire del pasto al costo stabilito dall'Amministrazione.

L'utilizzo della stessa non comporta aggravio di retta per l'utente né alcuna forma di contribuzione extra. La retta applicata sarà identica a quella del Nucleo da cui proviene l'ospite. La Stanza dell'Abbraccio è collocata al terzo piano della RSA, nel Nucleo 6.

LOCALI E SPAZI COLLETTIVI

Le persone assistite dalla Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* possono accedere e fruire: del **Salone polifunzionale** e degli **Atelier** per partecipare alle iniziative di animazione e socializzazione; della **Palestra**, dotata di ogni attrezzatura per la riabilitazione geriatrica e delle più moderne apparecchiature per la fisioterapia; del **Bar**, dove possono essere consumati tutti i generi che si trovano in un pubblico esercizio a prezzi

controllati. Presso il Bar è possibile prenotare giornali e riviste ed acquistare le tessere telefoniche; del **negozio del barbiere e parrucchiere**; del **gabinetto del podologo callista**.

La **Chiesa**, consacrata a San Gaetano, è raggiungibile attraverso percorsi interni.

Dai corridoi del primo piano, si accede all' ampia **terrazza**, protetta da tende da sole ed attrezzata per sosta e relax. Al secondo piano è stata allestita una "**conservatory**" dotata di proprio arredo, di tende da sole e di ogni altro comfort per essere utilizzata dagli utenti sia nel periodo estivo che in quello invernale: ai lati vi è una terrazza aperta.

Il **cortile**, appena oltre la portineria e in parte delimitato dall'antico Chiostro, offre un giardino con fontana ed arredo completo per l'esterno, reso praticabile alle persone con difficoltà.

La **cucina** è in grado di soddisfare ogni esigenza della Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* e funziona come centro autonomo per la preparazione dei pasti. E' dotata di tutte le necessarie e moderne attrezzature ed è stata realizzata secondo la normativa e possiede le prescritte autorizzazioni dell'ATS.

SERVIZI EROGATI NELLA R.S.A.

La Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* è qualificata come Residenza Sanitaria Assistenziale con riferimento alle Direttive del Ministero della Sanità ed è legalmente autorizzata ad erogare prestazioni sanitarie ed assistenziali finalizzate a mantenere l'autonomia funzionale possibile dei suoi residenti e a rallentarne il deterioramento. L'Ente, accreditato dalla Regione Lombardia, è abilitato ad accogliere persone non autosufficienti che beneficiano del contributo per le spese sanitarie così come determinato dalla normativa regionale. L'assistenza è continuativa nell'arco delle 24 ore e comprende cure mediche ed infermieristiche, interventi di riabilitazione, di animazione e l'assistenza tutelare. La Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* fornisce i farmaci, i prodotti di medicazione, i presidi sanitari e per l'incontinenza. **In nessun caso è consentito introdurre medicine dall'esterno.** Durante i periodi di vacanza o di rientro in famiglia, alla dotazione dei farmaci necessari provvede la Fondazione.

I prelievi per gli esami ematochimici sono effettuati presso gli ambulatori interni. Alcune prestazioni strumentali diagnostiche richieste dal medico vengono garantite all'interno della residenza quali: elettrocardiogramma, esami ematochimici di urgenza e radiografie. Qualsiasi ulteriore esame strumentale viene espletato a cura dell'Ente presso strutture ospedaliere cittadine accreditate. I Medici della Fondazione "Casa di Industria" *Onlus*, in caso di necessità si avvalgono di consulenze garantite dalla ATS che, in buona parte, sono eseguite internamente. Le pratiche per le richieste di carrozzelle, ausili per la deambulazione e per le altre dotazioni/pratiche di invalidità di competenza dell'ATS vengono avviate dalla Fondazione "Casa di Industria" *Onlus*. L'erogazione delle prestazioni e dei servizi è organizzata attraverso la valutazione multi disciplinare del bisogno, la definizione di un piano di lavoro integrato e personalizzato e la verifica periodica dei risultati ottenuti. Le attività sanitarie e assistenziali sono svolte secondo linee guida, protocolli e procedure definite e condivise dal personale. Il progetto assistenziale è, laddove possibile, oggetto di condivisione con la persona interessata ed i suoi familiari. La disponibilità dei parenti a collaborare nell'assistenza dell'ospite è considerata una risorsa. E' auspicabile una collaborazione dove il familiare viene inserito nel programma degli interventi assistenziali. L'organizzazione del lavoro è definita dai piani di attività. Le informazioni ed i dati personali sono trattati con la dovuta riservatezza e secondo le disposizioni di legge. La Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* mette a disposizione la Camera Mortuaria dotata dell'arredo di base: i paramenti complementari e l'organizzazione del funerale sono a carico dei parenti.

PRESTAZIONI E SERVIZI ALLA PERSONA

La Fondazione "Casa di Industria" *Onlus* è in grado di garantire e provvedere a:

Assistenza medica: sono impegnati nella struttura più Medici uno dei quali in veste di Responsabile Sanitario. La presenza del Medico è assicurata in forma continuativa anche attraverso il servizio di pronta reperibilità. La tutela sanitaria e assistenziale avviene mediante valutazione multidisciplinare e gli obiettivi terapeutici sono basati sulla prevenzione, riabilitazione e cura della persona: in caso di instabilità clinica è previsto monitoraggio giornaliero. In caso di stabilità clinica, a discrezione del Medico, si procede a visita medica periodica trimestrale o semestrale con esecuzione di esami ematochimici, elettrocardiogramma, valutazione specialistica fisiatrica e alla pianificazione dell'intervento sanitario, assistenziale e riabilitativo individualizzato.

Sostegno psicologico: è presente in struttura una Psicologa - Psicogerontologa per l'assistenza psicologica ad ospiti e familiari.

Assistenza infermieristica: l'impiego degli Infermieri è programmato secondo le necessità degli assistiti e le prestazioni infermieristiche vengono garantite nell'arco delle 24 ore per ogni giorno dell'anno.

Riabilitazione: il servizio è garantito da Fisioterapisti impiegati nella Palestra e, al bisogno, presso i Nuclei. Gli interventi riabilitativi sono impostati dal medico e pianificati dal Fisioterapista;

Assistenza tutelare: fornisce ogni cura e assistenza per l'igiene personale, l'aiuto nell'alimentazione, nella deambulazione, nel vestirsi, nell'accompagnamento al bagno. L'assistenza tutelare è preminentemente assicurata dagli ASA/OSS, muniti dell'attestato di qualificazione professionale, impiegati in numero adeguato e corrispondente alle esigenze dei singoli nuclei. Il lavoro degli Operatori è coordinato e diretto da personale con funzioni di coordinamento. Le prestazioni assistenziali, secondo le necessità personali, sono indicate nel Piano di Assistenza Individualizzato;

Animazione/Socializzazione: prevede l'adesione volontaria alle diverse attività sociali e di gruppo programmate e seguite dagli Animatori/Educatori con la collaborazione di volontari.

Tutela abitativa: i bisogni affettivi, emotivi e di privacy vengono riconosciuti e rispettati. Presso i nuclei è recapitata la posta ordinaria personale, le raccomandate vengono consegnate al parente tutor. Le comunicazioni ed i rapporti con l'esterno sono particolarmente agevolati.

Customer Satisfaction: i suggerimenti e gli eventuali reclami sono raccolti e fatti oggetto di valutazione;

Assistenza religiosa: la S. Messa è celebrata la domenica mattina e nelle Festività religiose alle ore 9,45. Il Sacerdote visita gli ospiti periodicamente e può essere chiamato ogni volta che è necessario; è prevista la presenza di una Suora della Congregazione delle Ancelle della Carità ogni mattina.

Barbiere e Parrucchiere: presso il locale del Barbiere e Parrucchiere si effettuano, di norma con periodicità mensile, il lavaggio, il taglio dei capelli, la pettinatura, la permanente e la tinta per le donne. Alle barbe degli uomini si provvede con la dovuta frequenza e le persone allettate sono servite nella loro stanza;

Pedicure: il servizio è svolto presso il locale attrezzato oppure, in caso di necessità, in stanza. E' garantito dalla presenza di un podologo che interviene su prescrizione del Medico;

Trasporto assistito: per alcuni tipi di radiografie ed altri esami specialistici prescritti dal Medico della Fondazione nonché per visite specialistiche presso presidi sanitari esterni, la Fondazione mette a disposizione un "servizio di trasporto" con automezzi attrezzati;

Trasporto con ambulanza: per i ricoveri in Ospedali in città o per il trasporto di ospiti gravi, è attivabile in ogni momento il servizio convenzionato di ambulanza.

PRESTAZIONI E SERVIZI ALBERGHIERI

La Fondazione assicura:

Servizio di ristorazione: comprensivo di colazione mattutina, spuntino di mezza mattina, pranzo di mezzogiorno, merenda pomeridiana, cena serale e tisana prima di coricarsi. Tutti i pasti, programmati dalla Dietista e dal Medico Dietologo, prevedono, per il pranzo e la cena, un menù giornaliero composto da primi piatti, secondi piatti, contorni, frutta e dolce di domenica. Accanto al menù di base sono sempre offerte alternative di primi piatti, pietanze, contorni e frutta che ogni ospite può richiedere quotidianamente. Ogni giorno, inoltre, è presente nel menù un secondo piatto "particolarmente morbido" per chi ha problemi di masticazione. I menù giornalieri programmati per tempo e portati a conoscenza il giorno prima, si svolgono su quattro settimane e vengono variati ad ogni stagione. Durante la stagione estiva vengono proposti, in aggiunta a quelli del menù di base, "piatti freddi".

ESEMPIO DI MENU' SETTIMANALE			
Lunedì	PRANZO CONCHIGLIE SPEK E RICOTTA SCALOPPE AL LIMONE * SFORMATINI ALLA PANNA CAVOLFIORE AL VAPORE FRUTTA FRESCA	CENA CREMA DI VERDURE WURSTEL AL FORNO * SFORMATI AI WURSTEL PATATE AL VAPORE FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – TALEGGIO PROS. COTTO – SALAME MERENDA MOUSSE DI FRUTTA
Martedì	PRANZO PASTA AL RAGU' COSCE DI POLLO ALLA CACCIATORA * POLPETTONE AL POMODORO FUNGHI TRIFOLATI E POLENTA FRUTTA FRESCA	CENA PASTA E FAGIOLI FRITTATINE ALLE VERDURE * SFORMATI DI VERDURE ERBETTE AL VAPORE FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – EDAMER PROS.COTTO – MORTADELLA MERENDA THE E CROISSANT
Mercoledì	PRANZO RIGATONI POMODRO E BASILICO ARROSTO DI VITELLO * SFORMATO DI POLLO PATATE AL FORNO FRUTTA FRESCA	CENA MINISTRONE CON ZUCCA TORTA SALATA * SFORMATO DI POM MOZZARELLA FAGIOLINI AL VAPORE FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – GORGONZOLA PROS.COTTO – PANCETTA MERENDA BUDINO
Giovedì	PRANZO PENNETTE CON ZUCCHINE VALDOSTANE * POLPETTINE SPINACI TRIFOLATI FRUTTA FRESCA	CENA MINISTRONE CON RISO POLPETTINE DI RICOTTA * MOUSSE DI TONNO CAROTE AL VAPORE FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – CAPRINO PROS.COTTO – COPPA MERENDA GELATO
Venerdì	PRANZO PIPE AL SUGO DI MARE COTOLETTA DI MARE * SFORMATO DI PESCE FINOCCHI AL VAPORE FRUTTA FRESCA	CENA MINISTRA CON PASTA E ZUCCHINE CARNE IN GELATINA * SFORMATO DI CARNE FREDDA INSALATA E POMODORI FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – ITALICO PROS.COTTO – MORTADELLA MERENDA THE E TRANCIO DI TORTA
Sabato	PRANZO FUSILLI GRATINATI AL ZOLA PICCATINE AL MARSALA * TORTINO AL MARSALA FAGIOLINI AL VAPORE FRUTTA FRESCA	CENA TORTELLINI IN BRODO INSALATA DI POLLO E FORMAGGIO * TIMBALLO DI POLLO SPINACI AL VAPORE FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – BRIE' PROS.COTTO – PROS.PRAGA MERENDA PANNA COTTA
Domenica	PRANZO LASAGNE INVOLTINI DI TACCHINO CON PROSCIUTTO * TIMBALLO DI COSCETTE ZUCCHINE GRATINATE FRUTTA FRESCA DOLCE - GELATO	CENA CREMA DI CAROTE MANZO AFFUMICATO * CROCCHETTE DI FORMAGGIO MACEDONIA DI VERDURE AL VAPORE FRUTTA COTTA	FORMAGGI E AFFETTATI CRESCENZA – MOZZARELLA PROS.COTTO – PROS.CRUDO MERENDA THE E YOGURT

* I SECONDI EVIDENZIATI SONO PER CHI HA PROBLEMI DI MASTICAZIONE

ALTERNATIVE FISSE GIORNALIERE PRANZO E CENA

PRIMO PIATTO	SECONDO PIATTO	CONTORNO
<ul style="list-style-type: none"> - Pasta al pomodoro - Pasta in bianco - Riso in bianco o al pomodoro - Minestrina - Brodo vegetale o di carne 	<ul style="list-style-type: none"> - Piatto del giorno tritato - Manzo bollito - Pollo bollito - Carne cotta frullata - Formaggi misti - Affettati misti - Bistecca - Polpette 	<ul style="list-style-type: none"> - Verdura cruda di stagione - Purè di patate - Patate lesse <p>FRUTTA / BUDINO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frutta cotta - Frutta frullata - Succo di frutta o budino

Acqua minerale e vino, durante la consumazione dei pasti, sono a carico della Fondazione "Casa di Industria" Onlus. L'acqua è, inoltre, in ogni momento, disponibile nel Nucleo e sul comodino di ogni ospite. A colazione è possibile la scelta tra caffè, latte, the, biscotti, fette biscottate, pane, marmellata e miele. La Fondazione dispone anche di diete speciali calibrate da utilizzare su prescrizione medica.

Le più comuni che possono essere servite sono:

Dieta iposodica: a basso contenuto di sodio. E' una dieta utile soprattutto per tenere sotto controllo la "pressione alta". Per insaporire i cibi viene utilizzato un prodotto dietetico a limitato contenuto di sodio.

Dieta per diabetici: con minori quantità di glucidi. Vengono utilizzati dolcificanti e alcuni prodotti specifici (es.: biscotti per diabetici, prodotti integrali ecc.).

Dieta aproteica: a limitato contenuto di proteine. Vengono utilizzati prodotti specifici quali pasta aproteica e fette biscottate aproteiche.

Dieta ipolipidica: a basso contenuto di grassi, indicata per persone con valori elevati di colesterolo e trigliceridi.

Dieta ipocalorica: a basso contenuto di calorie per persone particolarmente obese.

Su richiesta del Medico, e in presenza di particolari patologie, la Fondazione è in grado di offrire altre diete personalizzate.

Nelle grandi festività sono serviti pranzi con menù particolari. Nell'occasione di compleanni o ricorrenze i parenti possono chiedere di consumare il pasto in compagnia dei loro cari.

Possono essere introdotti, **informandone l'Infermiere**, solamente alimenti voluttuari confezionati e in quantitativi ragionevoli con esclusione delle bevande alcoliche (biscotti, dolciumi, ecc...).

Servizio di guardaroba e lavanderia: l'abbigliamento è personale e deve essere etichettato riportando il nome dell'ospite. L'etichettatura con microchip è effettuata dalla lavanderia esterna, convenzionata con la Fondazione "Casa di Industria" Onlus, che si occupa anche del lavaggio e della stiratura degli indumenti degli ospiti. E' previsto equo indennizzo nel caso si accertino danni agli indumenti provocati dalla ditta incaricata del lavaggio e della stiratura. I cappotti, le giacche ed i vestiti vengono riconsegnati presso i Nuclei lavati e stirati appesi all'appendiabiti mentre gli indumenti intimi e maglioni puliti della persona, vengono riconsegnati in pacchetti sigillati nominativi per ogni ospite. La lavanderia esterna svolge anche servizio di sartoria inteso come esecuzione di piccole riparazioni sugli indumenti: modifiche sartoriali sono a carico dei famigliari.

La biancheria da letto e da bagno è fornita dalla Fondazione "Casa di Industria" Onlus. Quotidianamente vengono, di regola, cambiate le lenzuola, federe, traverse. Ulteriori eventuali cambi sono garantiti al bisogno. Ogni ospite dispone di propria biancheria da bagno che consiste in salviette in spugna per l'igiene del viso e delle mani, salviette da bidet in spugna per l'igiene intima e telo in spugna per il bagno.

LO SVOLGIMENTO DI UNA GIORNATA TIPO

L'alzata asseconda le inclinazioni e le abitudini di ciascuno. Dalle ore 6 il personale è disponibile per prestare aiuto, assistere ed intervenire a modo che gli ospiti possano essere lavati, cambiati e vestiti. Gli interventi degli operatori tengono conto delle esigenze e capacità di autonomia di ciascuno e consistono nell'aiuto e assistenza alla toeletta e alla vestizione oppure nelle pratiche dell'igiene assistito in bagno o a letto, al cambio degli indumenti, alla vestizione. La colazione viene servita dalle ore 7 alle ore 9 mano mano che gli ospiti, secondo i loro tempi, accedono alle sale da pranzo dei rispettivi nuclei. Nel corso della mattinata sono previste le attività riabilitative nella Palestra o presso i Nuclei, secondo le prescrizioni mediche e l'adesione volontaria alle attività sociali e di gruppo quotidianamente organizzate e preannunciate per tempo dagli animatori che tengono conto del gradimento, delle propensioni e delle proposte degli ospiti, ad esempio: ginnastica di gruppo, laboratorio di cucina, cucito e ricamo, ascolto guidato della musica, intrattenimenti con finalità di memorizzazione e di orientamento nel tempo e nello spazio, lettura e commento dei giornali, festeggiamento di onomastici e compleanni. Queste attività si svolgono per gruppi di adesione nel salone polifunzionale o presso i locali appositamente destinati alle attività di animazione. In alternativa e secondo la libertà di ciascuno si può scegliere di stare nella propria camera oppure nei soggiorni o al bar e, nella bella stagione, in terrazza o in giardino. E' comunque sempre assicurata l'assistenza necessaria per l'accompagnamento al bagno, l'aiuto nella deambulazione e negli spostamenti, il cambio e l'igiene nelle persone incontinenti al bisogno. Durante la mattinata sono effettuate le visite mediche di controllo in programma presso gli ambulatori interni e le cure infermieristiche e riabilitative per le persone allettate o particolarmente bisognose. Nei giorni festivi viene celebrata la Santa messa. Alle ore 12 viene servito il pranzo di mezzogiorno. Gli ospiti prima vengono accompagnati al bagno e, al bisogno, cambiati. Dopo il pranzo, chi vuole può coricarsi a letto o riposare in poltrona. Nel pomeriggio riprendono le attività della mattina e verso le ore 16 il personale somministra a tutti gli ospiti la merenda. Alle ore 18 viene servita la cena. Dopo cena si procede con i preparativi per coricarsi con l'aiuto delle cure igieniche e i cambi per le persone incontinenti. L'orario della messa a letto tiene conto delle abitudini e delle inclinazioni di ciascuno. E' dunque possibile, prima di coricarsi, seguire i programmi televisivi o conversare nei soggiorni dei nuclei. Durante la notte sono previsti continui giri di controllo del personale che interviene per le cure programmate e risponde alle chiamate dei campanelli per soddisfare ogni bisogno.

L'AMMINISTRAZIONE

La Fondazione "Casa di Industria" Onlus è una fondazione di diritto privato, normata dal Libro Primo, Titolo II del Codice civile

E' retta da un Consiglio di Indirizzo e da un Comitato di Gestione, i cui componenti sono eletti dal Comune di Brescia, con a capo il Presidente che ha la rappresentanza legale. Compito del Consiglio è definire gli obiettivi ed i programmi di attività e verificarne l'attuazione. La gestione della Fondazione è affidata al Direttore Generale che è il capo del personale ed il responsabile delle attività amministrative, tecniche e finanziarie.

PROFESSIONALITA' IMPIEGATE

Direttore Generale Medico Responsabile Sanitario Medici Medico Dietologo Psicologo Coordinatore Unico di Struttura Economo Assistente Sociale Infermiere Coordinatore di Progetto Infermieri	Fisioterapisti Animatori/Educatori Operatori Socio Sanitari Ausiliari Socio Assistenziali Responsabile Ufficio Segreteria/URP Responsabile Ufficio Ragioneria Impiegati Amministrativi Responsabile Ufficio Tecnico
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SERVIZI CONVENZIONATI

Barbiere-Parrucchiere; Podologo; Ristorazione (servizio interno); Lavanderia-Biancheria ospiti e piana; Trasporto con ambulanza; Pulizie-igiene ambienti; Manutenzione verifica impianti; Manutenzioni ordinarie; volontariato.

REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO - CODICE ETICO (allegato 3)

Il comportamento delle persone presenti nella Fondazione "Casa di Industria" Onlus deve essere improntato a regole di civile rispetto e comprensione. I rapporti fra le persone devono essere cortesi e rispettosi. La cura degli ambienti, della mobilia, delle attrezzature e, in generale, di ogni dotazione è dovere di ognuno. Segnalazioni e suggerimenti vanno rivolti al personale responsabile.

DIVIETO DI FUMO

Secondo la Legge non è permesso di fumare nei locali dell'istituto. I trasgressori possono essere sottoposti anche a sanzioni pecuniarie.

VISITE PARENTI

Libere dalle 8 alle 20 per tutti i giorni dell'anno. Durante le visite mediche, i cambi e l'igiene è richiesto l'allontanamento dalle camere. In condizioni di particolare bisogno è consentito derogare dall'orario normale anche per prestare assistenza durante la notte.

UFFICIO DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

E' attivo l'Ufficio delle Relazioni con il Pubblico, così come previsto dalla legge. Ogni utente, sia ospite, parente o cittadino ha diritto di chiedere spiegazioni e di essere ascoltato per eventuali chiarimenti o lamenti. Presso l'Ufficio e presso la portineria della Fondazione sono a disposizione i moduli per la segnalazione di disfunzioni – suggerimenti – reclami da compilare ed inserire nell'apposita cassetta situata all'ingresso della RSA. Gli stessi possono essere scaricati dal sito web della fondazione (www.fondazioneecasaindustria.it) cliccando sulla voce menu "download documenti". Alle segnalazioni verrà risposto per iscritto entro 10 giorni lavorativi. In calce alla presente viene inserita copia del modulo 01/URP (allegato 1)

La Regione ha disposto che all'interno della "Carta dei Servizi" delle R.S.A. della Lombardia, venga recepito il documento che segue indicato come **"Carta dei Diritti dell'anziano"**

"Carta dei Diritti dell'anziano"

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma perché sempre più costituiscono una riserva umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscono ad un anziano di continuare ad essere parte attiva della nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano: il principio di "giustizia sociale", là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita; il principio di "solidarietà", là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia come formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona; il principio "di salute", là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DI DOVERI

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha diritto	La società e le istituzioni hanno il dovere
Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
Di vivere con chi desidera.	Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
Di avere una vita di relazione.	Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.	Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI

E' opportuno sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) e l'Ufficio di relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituito da persone anziane.

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: SINTESI DELLA LEGGE N. 6/2004

Il 19 marzo 2004 è entrata in vigore la legge n. 6/2004 con la quale si è modificato il codice civile introducendo una nuova forma di tutela delle persone parzialmente o totalmente incapaci, rispettosa della autonomia di ciascuno.

L'amministrazione di sostegno permette "di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

Il nuovo articolo 404 del codice civile prevede che: **"la persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio"**.

La nomina dell'amministratore di sostegno può dunque essere richiesta anche a causa di una impossibilità "solo" temporanea del beneficiario di gestire i propri interessi e può giustificarsi anche per effetto di una menomazione fisica che generi una privazione dell'autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita.

L'amministratore di sostegno è nominato con decreto del giudice tutelare su richiesta presentata direttamente al giudice tutelare da parte del **beneficiario stesso** (anche se minore, interdetto o inabilitato) dal **coniuge**, dalla **persona stabilmente convivente**, dai **parenti entro il 4° grado**, dagli **affini entro il 2° grado**, dal **tutore**, dal **curatore**, dal **pubblico ministero**, dai **responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona** (art. 406 c.c.).

La legge 6/2004 sottolinea in più passaggi il preciso dovere di rispetto per le aspirazioni, i bisogni e la cura del beneficiario: ci troviamo di fronte ad un nuovo strumento di tutela a 360° del soggetto debole. **Una tutela "su misura", che deve tenere conto della persona in quanto tale, valorizzandone le capacità.** Una protezione fondata su un **progetto personalizzato** di attività, redatto dal giudice tutelare e dallo stesso modificabile

tutte le volte in cui l'interesse del beneficiario lo richiada.

Per approfondire l'argomento è possibile contattare:

- **L'Ufficio Protezione Giuridica dell'ATS "Struttura per la tutela", tel. 030/383-8075/9035**
- **Il Servizio Sociale del Comune, tel. 030/2978939**

MODALITA' DI INGRESSO

Al momento dell'ingresso dovrà essere firmato il "contratto di assistenza socio-sanitaria" da parte dell'ospite e dei fideiussori. Il ricovero deve avvenire entro tre giorni dalla comunicazione della disponibilità del posto letto. Per particolari esigenze può essere consentito al richiedente di ritardare l'ingresso nella R.S.A. per un periodo massimo di 15 giorni.

Il diritto alla conservazione del posto potrà essere esercitato esclusivamente a fronte dell'impegno da parte del richiedente al pagamento per l'intero periodo della retta di ospitalità in base alla classe sosia di appartenenza, corrispondente alla quota di costo derivante dalla effettiva presenza dell'ospite nella R.S.A.

DOCUMENTI

Devono essere prodotti in originale ed in corso di validità:

- * *Carta di identità;*
- * *Tessera esenzione ticket;*
- * *Codice fiscale;*
- * *Tessera elettorale;*
- * *Tessera sanitaria;*
- * *Eventuale Verbale di Invalidità.*

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

E' importante consegnare all' ammissione tutta la documentazione sanitaria in possesso (cartellini, certificati, cartelle sanitarie, esiti di esami, vaccinazioni, ecc.)

ACCOGLIENZA OSPITI

- Arrivo in portineria o dal passo carraio;
- Il coordinatore unico di struttura (CUS) accompagna l'ospite nel nucleo assegnato;
- Accoglienza sanitaria con la presenza dei famigliari, del medico, del Coordinatore Unico di Struttura e del Coordinatore Infermieristico di Progetto;
- Presentazione ai famigliari e all'ospite degli operatori in servizio, dei fisioterapisti, dell'animatore e dei residenti del nucleo;
- Il Coordinatore Unico di Struttura accompagna l'ospite ed i parenti a prendere visione dei locali del nucleo, della stanza assegnata e delle parti comuni della struttura;
- I parenti scendono in amministrazione per le pratiche d'ufficio.

PRESA IN CARICO DELL'OSPITE

L'equipe sanitaria valuta la documentazione sanitaria ed assistenziale fornita dall'ospite e/o familiare ed il coordinatore di area provvede a raccogliere eventuali nuove informazioni per compilare la scheda provvisoria dei bisogni assistenziali della persona. L'assessment multidimensionale verrà elaborato attraverso la documentazione disponibile ed attraverso la raccolta anamnestica fornita. Dalla elaborazione del profilo provvisorio dei principali bisogni sanitari ed assistenziali in virtù delle condizioni cliniche e delle residue capacità di autonomia inizierà il periodo di osservazione e verifica dei reali bisogni che coinvolgerà tutta l'equipe sanitario-assistenziale e che porterà alla prima riunione di nucleo alla elaborazione del piano assistenziale più definito e rispondente alle reali capacità residue ed ai bisogni emersi.

MEDICO

Il medico della Fondazione subentra a quello di medicina generale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'accoglimento comporta, quindi, la revoca del medico di base. **Alla variazione del medico curante provvede l'Ufficio Ospiti.**

PARENTE TUTOR

E' la persona cui la Fondazione fa esclusivo riferimento per ogni necessità dell'Ospite:

- garantisce i pagamenti delle rette mensili, nel caso l'interessato non fosse in grado di provvedervi personalmente;
- si fa carico del reintegro degli indumenti e delle piccole necessità voluttuarie (consumazioni al bar, generi di conforto, ecc.);
- viene contattato dal Medico e dagli Infermieri per ogni comunicazione che riguarda la salute, il benessere e qualsiasi altra questione o problema dell'Ospite;
- è chiamato a sottoscrivere il proprio impegno e deve comunicare indirizzo e recapito telefonico sempre aggiornato;
- condivide la stesura PAI;
- gestisce le somme in denaro per le necessità minute dell'Ospite (consumazioni al bar, acquisto di giornali, ecc.). Si consiglia la dotazione di importi limitati.

CORRISPETTIVI

A fronte dei servizi forniti dalla Fondazione vi è l'obbligo al pagamento della retta **nella misura che ogni anno viene stabilita dal Consiglio di Indirizzo**. La retta dà diritto a tutte le prestazioni così come illustrate nella carta dei servizi.

La retta giornaliera omnicomprensiva in vigore per l'anno 2020 è di **Euro 62,00= per NAT**; di **Euro 65,50= per nuclei Alzheimer e**

La sistemazione in camere da 2 – 3 e 4 posti letto **non comporta variazioni della retta.**

Per le stanze singole del nucleo 1 – 5 - 6 la retta per l'anno 2018 è stabilita in **Euro 66,00=**

PRESTAZIONI ESCLUSE:

- Visite specialistiche non concordate e non richieste dai medici della RSA
- Visite specialistiche volte all'ottenimento dell'invalidità civile e/o accompagnamento
- Acquisto di protesi o ausili ritenuti non necessari dai medici interni

- Trasporti non richiesti e non necessari alle attività della RSA
- Prestazioni extra calendario del Barbiere/Parrucchiere (piega €11.00, taglio donna €14.00, permanente €21.00, colore €21.00, barba €8.00, taglio uomo €12.00)

I pagamenti sono mensili, anticipati e **devono avvenire entro i primi sette giorni dall'inizio del mese di riferimento.**

L'importo della mensilità **che si ottiene moltiplicando i giorni del mese per la tariffa giornaliera**, dovrà essere accreditato presso UBI Banca – Filiale di Brescia (Piazza Arnaldo)

Codice IBAN IT 37 Z 03111 11202 000000000206.

Per le ammissioni in corso di mese è richiesto il pagamento anticipato delle giornate. Eventuali somme pagate in eccedenza saranno restituite, dopo le verifiche contabili, mediante rimborsi riscuotibili presso la stessa Banca.

DEPOSITO CAUZIONALE

A titolo di garanzia circa il regolare versamento delle rette, all'atto di accettazione deve essere versata la somma infruttifera del valore pari ad una mensilità (31 giorni) di degenza. A fronte di insolvenze economiche, la Fondazione provvederà senza ulteriori formalità ad incamerare il deposito cauzionale.

FATTURE

A seguito dell'avvenuto pagamento della retta mensile, l'Ente provvede all'emissione della fattura. La fattura è normalmente intestata all'Ospite. Dietro formale richiesta presentata dall'interessato può essere intestata alla persona che dichiara di provvedere al pagamento della retta.

DOCUMENTAZIONE FISCALE

In tempo utile ed in funzione della presentazione annuale della denuncia dei redditi, viene rilasciato, il **"cedolino fiscale"** che precisa l'importo dei costi sanitari deducibili/detraibili.

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

A richiesta degli interessati, il Medico Responsabile Sanitario rilascia entro 7 giorni, relazioni di dimissione o entro 30 giorni copia del FASAS. (Per le copie del FASAS il costo è pari a €20.00 per le prime 50 pagine poi € 0,20 per facciata A4).

INDUMENTI

La quantità ed il tipo degli indumenti dovranno adeguarsi alle singole esigenze. **Sono da escludere capi in pura lana o seta** o comunque confezionati con tessuti che non resistono a frequenti lavaggi.

La dotazione necessaria consigliata è la seguente:

BIANCHERIA INTIMA

- n. 12 maglie intime di cotone
- n. 07 camicie da notte/ pigiami estivi
- n. 07 camicie da notte/ pigiami invernali
- n. 06 paia di calze estive
- n. 06 paia di calze invernali
- n. 05 paia di mutande (SOLO SE UTILIZZATE)

DOTAZIONI:

- N.01 Rasoio elettrico (per gli uomini)
- n.01 Spazzola/peppine con pochette

ABBIGLIAMENTO ESTERNO

- n. 07 calzoni/gonne/pantaloni tuta (estivi)
- n. 07 calzoni/gonne/pantaloni tuta invernali
- n. 07 polo/maglie sopra/camicie/camicette
- n. 07 golfini o pullover
- n. 01 giaccone/giacca a vento
- n. 01 giacca/giubbino mezza stagione
- n.01 paia ciabatte in gomma da doccia, che abbracciano bene il piede (se utilizzate)
- n. 02 paio di calzature estive (suola antisdrucchiolo)
- n. 02 paio di calzature invernali (suola antisdrucchiolo)

Gli indumenti usurati devono essere **prontamente sostituiti.**

POSTO LETTO

Compete al Medico assegnare il posto letto che nel corso della degenza potrà essere cambiato previa comunicazione all'interessato ed al parente tutor.

VACANZE – RIENTRI IN FAMIGLIA

Gli Ospiti possono assentarsi per un periodo di vacanza o di rientro in famiglia secondo un programma concordato con il Medico. Il periodo **non può superare venti giorni nell'arco dell'anno solare e per massimo 10 giorni consecutivi**: essi beneficiano di una riduzione del 20% della retta giornaliera.

RICOVERI IN OSPEDALE

In caso di ricovero in Ospedale, l'Infermiere provvede ad avvisare tempestivamente il Parente Tutor. Nel corso del ricovero, i parenti devono provvedere ad ogni necessità.

PRATICHE DI INVALIDITA'

I verbali di invalidità devono essere consegnati al momento dell'ammissione. Sarà cura dei medici della Fondazione provvedere alla istruttoria delle pratiche di aggravamento **che i parenti dovranno, poi, inoltrare alla ATS**

CAMBIO DI RESIDENZA

Dopo due anni dalla data d'entrata dell'Ospite nella convivenza, se ciò non è stato già fatto, la Fondazione provvederà obbligatoriamente al trasferimento di residenza in Via V. Gambara, 6, ai sensi del D.P.R. N. 223 del 30/05/89 art. 5-6-13 e alla comunicazione al Comune di residenza (se diverso) dell'avvenuta accoglienza dell'ospite ai sensi della Legge regionale n. 3/2008.

UTENZE

L'Ente non provvede alla disdetta di eventuali utenze (tasse rifiuti, passo carraio, abbonamento della televisione; l'abbonamento al telefono, i contratti delle utenze di elettricità, gas, acqua, metano, ecc.).

DENTIERE, OCCHIALI, PROTESI AURICOLARI

L'utilizzo di dentiere, occhiali, protesi auricolari deve essere segnalato fin dal momento dell'ingresso all'infermiere.

ASSISTENTI ALLA PERSONA

L'eventuale impiego di un'assistente alla persona **deve essere proposto al Medico**. L'assistente alla persona deve essere in grado di fornire, in coerenza al progetto assistenziale, le prestazioni di supporto concordate. E' fatto obbligo di indossare sempre il cartellino di riconoscimento fornito alla medesima.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE

È compito e cura della RSA garantire la continuità assistenziale in caso di urgenze, eventi imprevisti o dimissioni, mettendo a disposizione della realtà che riceve l'ospite (Ospedale, altra RSA, altra Unità di offerta o famiglia) tutta la documentazione necessaria a gestire la situazione in modo adeguato, in relazione alla tipologia ed alla complessità assistenziale del caso. Allo stesso modo è cura della RSA garantire un adeguato passaggio di informazioni all'interno dei diversi nuclei di degenza in caso di trasferimento interno.

DIMISSIONI/TRASFERIMENTI

Al momento della dimissione, concordata con i famigliari e segnalata, se necessario, ai servizi territoriali, il medico di reparto consegna all'interessato una lettera di dimissione contenente una relazione sui principali problemi clinici e funzionali, sull'evoluzione della situazione durante il ricovero, sui risultati dei controlli effettuati al fine di assicurare la continuità delle cure. Alla persona in dimissione vengono inoltre restituiti i documenti consegnati al momento del ricovero e la documentazione sanitaria personale.

Viene garantita la continuità assistenziale sia alla dimissione come in caso di trasferimento attraverso contatti con MMG e le strutture della Regione. In caso di dimissioni volontarie (si considera il giorno effettivo di uscita) avvenute oltre il ventesimo giorno del mese in corso, la retta non sarà restituita. L'ospite, o chi ne fa le veci, che desidera lasciare definitivamente la struttura, deve farne dichiarazione scritta e presentarla al Direttore Generale con almeno 10 giorni di preavviso ad esclusione dei trasferimenti ad altre residenze sanitarie lombarde per le quali il preavviso dovrà essere di giorni 5. La Fondazione è autorizzata ad introitare il deposito cauzionale se tale termine non venga rispettato.

FUNERALI

Il parente tutor deve comunicare le disposizioni aggiornate per l'esecuzione dei funerali. La Fondazione mette a disposizione gratuitamente i locali per la veglia dell'Ospite deceduto. I parenti che non vogliono fruire della nostra sala mortuaria possono trasportare la salma presso la propria abitazione o presso l'obitorio degli Spedali Civili o presso la Sala del Commiato. La camera ardente è aperta dalle 8 alle ore 18. **Compete ai parenti l'onere finanziario ed organizzativo dei funerali.**

SOMME IN DENARO E OGGETTI PREZIOSI

L'Ente non risponde di eventuali furti o smarrimenti di denaro e/o oggetti preziosi che possono essere depositati, con rilascio di ricevuta, nella cassaforte interna.

ASSICURAZIONI

La Fondazione è coperta da assicurazione per Infortuni e Responsabilità civile estese anche a parenti e visitatori con particolari clausole che consentono il parziale rimborso, in caso di smarrimento, di protesi (dentiere, occhiali, auricolari).

FIGURE RESPONSABILI

Direttore Generale:	Dott. Fontana Federico
Medico Responsabile Sanitario:	Dott.ssa. Romano Valentina
Medici:	Dott.ssa Capasso Carla
	Dott. Bravin Claudio
	Dott. Verità Roberto
Psicologa:	Dott.ssa Galli Paola
Coord. Unico di struttura:	Dott.ssa Tosi Lidia
Care manager	Sig.ra Marella Giuseppina
Animatori/Educatori:	Sig. Romano Mattia
	Sig.ra Bogani Elisabetta
	Sig. Cremasco Giorgio
Ufficio Economato:	Sig.ra Zampedri Luisa
Dietologa:	Dott. Paroli Antonio
Resp. Manutenzione/Sicurezza:	Geom. Maffinelli Carlo
Ufficio Segreteria/Ospiti/URP	Dott.ssa Sovereto Francesca
Ufficio Ragioneria:	Sig.ra Galesi Cristina
	Rag. Capelloni Lorella
Ufficio Personale	Sig.ra Romano Elena
	Sig.ra Crosatti Cinzia

Tutto il nostro personale è dotato di "cartellino di riconoscimento" posto sulla divisa, dove viene riportato il nome, la qualifica e la foto identificativa.

CUSTOMER SATISFACTION

Una volta all'anno verranno consegnati dei questionari per la raccolta del giudizio degli Ospiti e dei loro parenti sul funzionamento del servizio offerto. I risultati dell'indagine saranno pubblicizzati e diffusi, attraverso il sito internet della nostra Fondazione "www.fondazioneecasaindustria.it".

CERTIFICAZIONE OHSAS 18001:2007

La Fondazione Casa di Industria *Onlus* in data 1 dicembre 2015 ha ottenuto la certificazione del sistema di "gestione sicurezza" per l'attività di Progettazione ed erogazione di servizi Socio Educativi, Riabilitativi, Socio Assistenziali e Socio Sanitari, in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare) (n. cert. 22141 emesso da CERTIQUALITY s.r.l.).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La struttura rispetta i principi in materia di trattamento di dati personali (D.Lgs 196/03 e Reg. UE 2016/679).

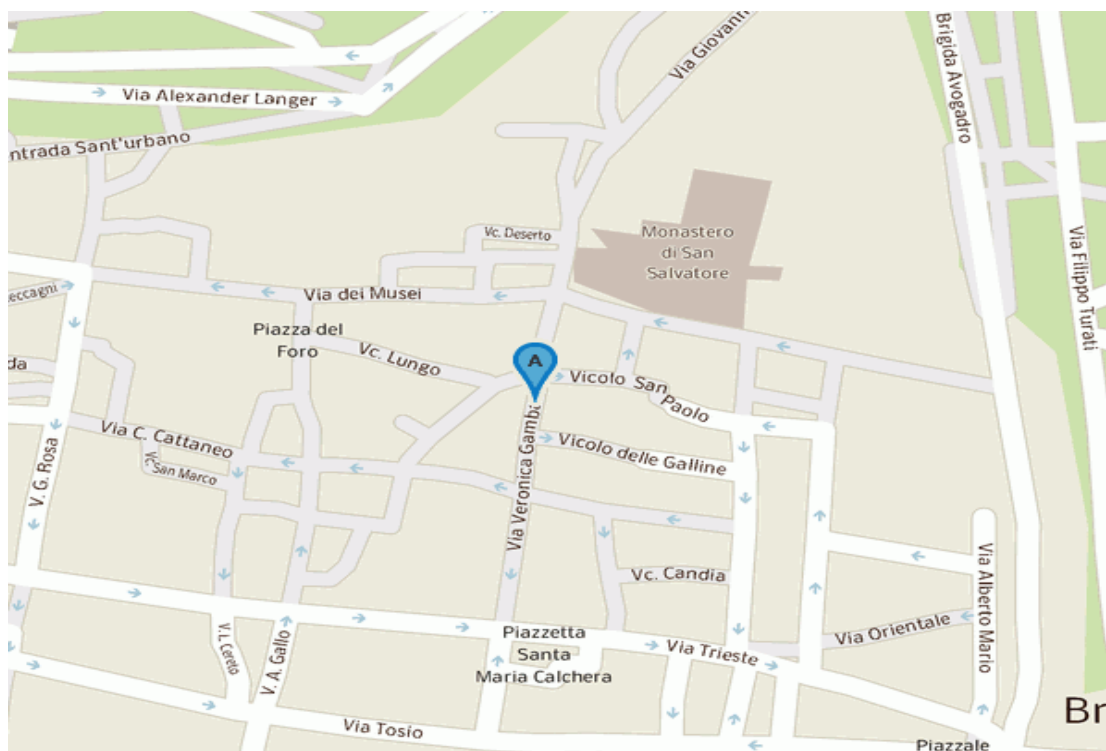
SERVIZIO DI FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE (in regime privatistico)

Si accede al servizio con prescrizione medica, oppure, prenotando una visita specialistica presso il nostro ambulatorio. Il servizio è rivolto a tutti senza limiti di età. Le prestazioni vengono erogate presso la palestra della Fondazione, accedendo da Vicolo delle Galline N. 5.

Prestazioni Erogate:

Visita Specialistica Fisiatrica / Tens / Chinesiterapia / Jonoforesi / Elettrostimolazione / Massoterapia / Radarterapia / Riabilitazione neuromotoria / Laserterapia / Riabilitazione respiratoria / Infrarossi / Trazioni cervicali manuali / FKT Autonoma / Fisioterapia domiciliare / Ultrasuoni / Agopuntura / Magnetoterapia / Diadinamica / Pressoterapia Distrettuale.

DOVE SIAMO



FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA ONLUS
VIA VERONICA GAMBARA, 6
25121 - BRESCIA

COME RAGGIUNGERCI

AUTOSTRADA – Uscita Brescia Centro direzione “CENTRO” – Parcheggio “Caserma Goito” e si raggiunge a piedi la Fondazione. Oppure all’uscita del casello autostradale si trova la fermata METRO “Poliambulanza” – Direzione Prealpino – Discesa P.zza Vittoria e si raggiunge la Fondazione o a piedi o con la Linea 12 autobus.

TRENO – P. le Stazione – Linea 12 autobus – Direzione Verrocchio – Via Gramsci – Corso Zanardelli – Corso Magenta. Fermata Istituto Arnaldo (di fronte alla Chiesa di S. Afra).

AUTOBUS – LINEA 12 – Direzione Verrocchio (vedi sopra le vie interessate)

AUTOBUS – LINEA 18 – Dal centro: P.zza Martiri Belfiore – Corso Magenta. Fermata Istituto Arnaldo (di fronte alla Chiesa di S. Afra).

ORARI E NUMERI UTILI

Telefono centralino: 030 3772713

Fax: 030 3770177

e-mail: ufficio.segreteria@fondazionecasaindustria.it

P.E.C. (Posta Elettronica Certificata): uffici@fondazionecasaindustria.telecompec.it

Uffici amministrativi (apertura al pubblico):

Dal lunedì al venerdì, salvo che nelle festività, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17

Orari di apertura Ufficio Relazioni con il Pubblico:

Martedì, mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00.

L'URP è contattabile:

* Telefonicamente al n. 030/3772713, interno 2 (Dott.ssa Sovereto Francesca)

* Tramite fax al n. 030/3770177

* Con e-mail: ufficio.segreteria@fondazionecasaindustria.it

Colloquio con i medici

I medici ricevono dal lunedì al venerdì negli orari indicati in bacheca.

Allegato 1: Mod. 01/URP (MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI DISFUNZIONI – SUGGERIMENTI – RECLAMI)

Allegato 2: Mod. 28/Ufficio Ospiti (QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO)

Allegato 3: Codice Etico della Fondazione “Casa di Industria” Onlus